

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI INGEGNERI



presso il  
Ministero della Giustizia

Circ. CNI n. 852/XIX Sess./2022

Ai Presidenti dei Consigli degli  
Ordini Territoriali degli Ingegneri  
Loro Sedi

**OGGETTO: Albo Unico – implementazione del nuovo tracciato record di compilazione.**

---

Caro Presidente,

come noto l'**art.3 del D.P.R. 7 agosto 2012 n.137** regola la tenuta dell'Albo Unico nazionale. Ricordiamo insieme la lettera della norma:

*« art. 3 - Albo unico nazionale*

- 1. Gli albi territoriali relativi alle singole professioni regolamentate, tenuti dai rispettivi consigli dell'ordine o del collegio territoriale, sono pubblici e recano l'anagrafe di tutti gli iscritti, con l'annotazione dei provvedimenti disciplinari adottati nei loro confronti.*
- 2. L'insieme degli albi territoriali di ogni professione forma l'albo unico nazionale degli iscritti, tenuto dal consiglio nazionale competente. I consigli territoriali forniscono senza indugio per via telematica ai consigli nazionali tutte le informazioni rilevanti ai fini dell'aggiornamento dell'albo unico nazionale. »*

Abbiamo quindi in capo agli Ordini territoriali un **obbligo** di tenuta anagrafica prima, e di trasmissione telematica poi, delle informazioni; e tale obbligo deve essere osservato "senza indugio" ai fini dell'aggiornamento dell'Albo.

Il combinato disposto di questa e di altre norme (e precisamente: artt. 3 e 4 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537; artt. 2 e 3 della legge 24 giugno 1923 n.1395; l'art.16 della Legge 21 dicembre 1999 n.526 "Norme in materia di domicilio professionale", l'art.61 ("Utilizzazione di dati pubblici e regole deontologiche") del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e l'art.16 del Decreto Legge 29 novembre 2008 n.185, come convertito dalla Legge n. 2/2009 e modificato da ultimo dall'art.37 del D. L. 16 luglio 2020 n.76<sup>1</sup>, convertito dalla Legge n.120/2020) ci consente di evincere quali siano i dati che è **obbligatorio pubblicare per legge** nell'Albo Unico Nazionale, ovvero:

<sup>1</sup> Su cui v. la circolare CNI 30/09/2020 n.615, rinvenibile sul sito Internet [www.cni.it](http://www.cni.it).

- cognome e nome;
- numero e data di iscrizione all'albo;
- data e natura del titolo che abilita all'esercizio della professione;
- autorità che lo ha rilasciato;
- residenza/domicilio professionale;
- domicilio digitale (PEC);
- provvedimenti disciplinari ricevuti.

La crescente complessità di tutta una serie di oneri informativi che fanno capo agli Ordini ha comportato che, oltre a tali **dati obbligatori**<sup>2</sup>, si aggiungano altri **dati necessari** per poter adempiere a tali oneri, come per esempio quelli relativi alle comunicazioni periodiche a *ReGIndE*<sup>3</sup> ed all'anagrafe tributaria<sup>4</sup>. Vi sono poi tutti i nuovi servizi che il Consiglio Nazionale degli Ingegneri intende fornire agli iscritti, quali a titolo di esempio non esaustivo quelli della piattaforma *Working*, il collegamento con il nuovo *Portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica* connesso alla realizzazione del PNRR, le certificazioni delle competenze e così via dicendo, che pure necessitano di dati ulteriori rispetto a quelli obbligatori ai fini dell'adempimento della tenuta dell'albo.

Alla luce di queste varie esigenze, abbiamo perciò modificato il tracciato record finora utilizzato per implementare l'Albo Unico, in modo che sia più facile per gli Ordini poter generare ed estrarre i file che dovranno poi essere inviati (tra l'altro) a *ReGIndE* e all'anagrafe tributaria, procedimento che è oggetto di un breve manuale che si allega alla presente circolare. Inoltre il nuovo tracciato ci consentirà di testimoniare il percorso di vita ordinistica dell'iscritto, comprensiva di trasferimenti, cancellazioni, re-iscrizioni.

Per la standardizzazione del dato, necessaria ai fini di una corretta raccolta ed elaborazione a fini statistici, raccomandiamo di utilizzare le corrette nomenclature in tutti i campi, desumibili dal file *excel* allegato.

Ricapitolando nel nuovo tracciato avremo:

- **dati obbligatori** per la tenuta dell'albo territoriale e dell'Albo Unico;
- **dati necessari** per poter generare le comunicazioni alle varie autorità pubbliche e potersi interfacciare con le loro piattaforme;
- **dati facoltativi** utili ai fini di elaborazioni statistiche e di storicizzazione del dato e di informazioni di carattere formativo-professionale sull'iscritto.

Da quanto finora esposto appare chiaro che gli Ordini debbano avere cura di compilare ed aggiornare tutti i dati obbligatori e necessari, pena la mancata funzionalità dei nuovi servizi o, peggio, la mancata osservanza delle norme sulla tenuta dell'Albo.

---

<sup>2</sup> Nel senso che la loro pubblicazione sull'albo professionale è richiesta e imposta direttamente dalla legge professionale della Categoria.

<sup>3</sup>

Il Registro Generale degli Indirizzi Elettronici (*ReGIndE*), gestito dal Ministero della Giustizia, contiene i dati identificativi nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dei soggetti abilitati esterni, ovverossia: appartenenti ad un ente pubblico; professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge; ausiliari del giudice non appartenenti ad un ordine di categoria o che appartengono ad ente/ordine professionale che non abbia ancora inviato l'albo al Ministero della giustizia.

<sup>4</sup> Tra i **dati necessari** si trova inoltre un campo dedicato al codice fiscale (CF), la cui compilazione è necessaria, sia per le comunicazioni verso le autorità fiscali, sia in quanto utile a superare possibili omonimie.

In allegato inviamo sia il modello del nuovo tracciato record (elaborato su file *excel*) con un documento che ne illustra le modalità di compilazione, sia un breve manuale esplicativo delle nuove funzionalità utili anche ai fini delle comunicazioni con le istituzioni esterne.

Come già fatto in precedenza, sarà garantito un periodo di prova di due mesi, **fino alla data del 30 aprile 2022 compresa** in cui sarà consentito utilizzare, in contemporanea il vecchio ed il nuovo tracciato, in modo che tutte le software house possano adeguare il tracciato, nonché fare test di invio per eventuale reportistica di support agli errori.

A valle dei tre mesi di prova, quindi a partire dal 1 maggio 2022, sarà accettato, dalla piattaforma, *solo* il nuovo tracciato ed i dati dell'Albo dovranno essere aggiornati *esclusivamente* con il nuovo tracciato record.

Ad ulteriore ausilio, abbiamo fatto sviluppare un'ulteriore funzionalità per facilitare l'utilizzo del nuovo tracciato che, per lo storico, sarà automaticamente popolato dal sistema, fermo restando la possibilità di interventi correttivi<sup>5</sup>.

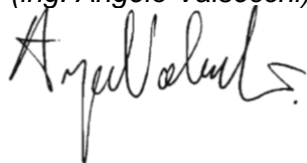
L'attività di revisione e implementazione dell'Albo Unico è stata svolta dagli Uffici del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, che ringraziamo, e che danno le garanzie necessarie per il funzionamento del nuovo sistema e per la transizione da quello precedente, svolgendo anche test di prova, presso alcuni Ordini pilota.

Per questo si terrà un *webinar informativo* il giorno 10 marzo 2022, a partire dalle ore 10:00, nel corso del quale verranno illustrate le innovazioni sopra descritte. Con successiva comunicazione, indirizzata alle segreterie degli Ordini, verranno inviate le credenziali di accesso.

Inoltre i nostri Uffici rimangono comunque a disposizione per qualsiasi richiesta di chiarimento telefonico, dal lunedì al giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 (nelle persone del direttore, dott. *Fabio Cola*, oltre che del dott. *Massimo Ciammola* e del dott. *Guido Razzano*). Per le richieste di natura tecnica relative, per esempio, alle modalità di importazione dei dati dal vecchio al nuovo sistema, è a disposizione anche l'indirizzo e-mail *assistenza@real.it* specificando nell'oggetto «Albo Unico degli Ingegneri – nuovo tracciato record».

Con l'occasione ti inviamo i più cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(ing. Angelo Valsecchi)



IL PRESIDENTE  
(ing. Armando Zambrano)



allegati: c.s.

---

<sup>5</sup> È possibile scaricare dall'Albo il nuovo tracciato popolato con i dati di ciascun ordine. Nell'area riservata dell'Ordine:

- selezionare il menu Servizi → Esportazione Albo Unico
- spuntare la voce "Nuova versione 2022"
- cliccare su "Genera Esportazione"

Quando la voce "Nuova versione 2022" non viene spuntata il file viene generato con il modello del tracciato in uso fino ad ora.